

SPORT

Ancora altre due rappresentanti della regione possono staccare il biglietto: Bacoccoli e Lattanzi

VARI
SCHERMA

Una fase di una manifestazione di scherma. Nel cerchio, Cristiana Cascioli

Quattro umbri ai campionati italiani assoluti

Cascioli, Foconi, Vardaro e Mancini si qualificano per la fase nazionale

PALLAVOLO FEMMINILE A1 - DOPO LA COPPA ITALIA

Sirio, Barbolini si gode il suo trionfo: "Abbiamo fatto grandi progressi"

PERUGIA - C'è ancora grande entusiasmo per la vittoria della Sirio in Coppa Italia, l'ennesimo successo di una società che negli ultimi 10 anni ha fatto grande incetta di trofei.

Le prime parole di coach Massimo Barbolini, alla sua sesta affermazione personale, sono di estrema felicità: "I progressi registrati in questo ultimo periodo sono stati enormi - spiega il coach perugino, alla sua ultima stagione prima di dedicarsi a tempo pieno alla Nazionale femminile azzurra - da inizio stagione ad oggi la nostra crescita è tangibile. Grande merito a tutta la squadra ed un ringraziamento particolare al nostro staff medico-sanitario che ci ha permesso di arrivare in ottima condizione a questo appuntamento".

Incredulo e visibilmente emozionato il vice-allenatore Emanuele Sbrano



Massimo Barbolini, coach Sirio (Settonce)

stenta a trattenere qualche lacrima: "Avevamo il desiderio di tornare a disputare la Champions League e alla prima occasione ci siamo ripresi quel posto che ci spettava di diritto. Lo abbiamo voluto con tutte le forze non abbiamo mai smesso di crederci ed abbiamo avuto ragione. E' giusto così, ce la siamo meritata tutta questa vittoria".

GINNASTICA RITMICA

Fontivegge e La Fenice sugli scudi ai campionati regionali di Perugia

PERUGIA - Si sono svolti a Perugia i campionati regionali di ginnastica ritmica, sia per quarto riguarda i tornei di categoria, sia per le singole specialità. Fontivegge Perugia e La Fenice Spoleto sugli scudi, con molti titoli conquistati e tante medaglie conquistate. Queste le vincitrici delle singole gare.

CAMPIONATI DI CATEGORIA:

Allieve prima fascia: Chiara Troiani (Gymica Terni), **Allieve seconda fascia:** Anna Scarabottini (La Fenice Spoleto, società che in questa categoria ha fatto tripletta nel podio) **Junior prima fascia:** Chiara Cesari (La

Fenice), **Junior seconda fascia:** Anasasia Barbetta (Olympia 2000 Cannara). **CAMPIONATI DI SPECIALITA':** **Cerchio:** Junior, Valeria Guarino (Fontivegge) Senior, Giulia Ricci (Fulgini). **Palla:** Junior, Cristina Tosti (Fontivegge), Senior, Chiara Panichi (Fortebraccio Perugia). **Clavette:** Junior, Cristina Tosti (Fontivegge), Senior, Giulia Ricci (Fortebraccio Perugia). **Nastro:** Junior, Valeria Guarino (Fontivegge) Senior, Veronica Natalucci (La Fenice Spoleto). Nell'esercizio a coppia trionfo per Laura Ferri e Chiara Panichi (Fortebraccio).

LEONARDO BORDONI

PERUGIA - Tre atleti direttamente qualificati agli assoluti di scherma. Il fine settimana ha sorriso al Circolo Scherma Terni che ha potuto festeggiare le brillanti prestazioni di Alessio Foconi ed Elisa Vardaro nella seconda prova nazionale di scherma che permettono loro di staccare il pass per i campionati italiani assoluti. Ma sorride anche il Club Scherma Foligno perché, grazie ai punti conquistati soprattutto nella prima prova di Ravenna, anche Lorenzo Mancini accede direttamente alla finale nazionale di spada.

La seconda prova nazionale di scherma era in programma a Foggia. In pedana molti dei campioni della scherma italiana come la Vezzali, o Barre-rra solo per citarne alcuni. Fra cotanti fuoriclasse hanno ben figurato Alessio Foconi ed Elisa Vardaro. I due giovani fioretisti del Circolo Scherma Terni (rispettivamente classe 1989 e 1988) sono andati ad un passo dall'entrare nella finale ad otto.

La competizione di fioretto maschile, che ha registrato la vittoria del bronzo mondiale Stefano Barrera sul campione italiano Luca Simoncelli, ha visto Foconi duellare alla grande e chiudere al decimo posto. Un piazzamento molto importante perché, unito ai punti conquistati nella prima prova di qualificazione, permette al diciottenne ternano di chiudere al ventiquattresimo posto dopo le due prove, l'ultimo utile per la qualificazione diretta agli

2 Gli atleti del circolo Terni qualificati

Alessio Foconi e Giulia Vardaro sono qualificati per i campionati italiani assoluti di scherma grazie agli ottimi risultati ottenuti a Foggia.

Entrambi gareggiano per il Circolo di Terni, che ha sfornato grandi campioni della disciplina.

2 Le atlete di livello internazionale già ammesse

Cristiana Cascioli è da tempo la numero uno della Spada italiana. La Narnese gareggia per la Forestale di Milano. Ma l'Umbria fremente anche per le imprese della campionessa del Mondo Margherita Granbassi, triestina residente a Terni.

assoluti. Qualificazione che era stata centrata nella prima giornata di gare anche da Elisa Vardaro. Anche la fioretista di Foligno, ma tesserata per il Circolo Scherma Terni, è andata ad un passo dall'entrare nelle prime otto in una gara che ha visto Ilaria Salvatori sconfiggere in finale Valentina Vezzali. Il tredicesimo posto finale, aggiunto ai punti conquistati a Ravenna, le permette infatti di finire al ventesimo posto.

Agli assoluti che assegneranno le medaglie tricolori accede anche il ventenne Lorenzo Mancini (Club Scherma Foligno) che a Foggia trova quei punti sufficienti per chiudere al ventunesimo posto. Ancora una chance hanno invece Stella Bacoccoli (Club Scherma Foligno) e Valentina Lattanzi (Circolo Scherma Terni) nella spada femminile. Le due ragazze hanno chiuso appaiate

al cinquantesimo posto al termine delle due prove e ora si giocheranno le chance di accedere alla finale nazionale attraverso i play off a cui è costretta a ricorrere anche Olimpia Troili (portacolore delle Fiamme Gialle che si allena a Terni) nel fioretto femminile. Tornando alla spada femminile qualificazione scontata, grazie al successo nella prima prova, per la narnese della Forestale Cristiana Cascioli, numero uno italiana della specialità. Su di lei sono attese le maggiori chance di medaglie, ma gli umbri potrebbero festeggiare anche per imprese di Margherita Granbassi divenuta ormai ternana d'adozione.

La Narnese trionfa nella spada senior Ma fari puntati anche sulla Granbassi, corregionale acquisita

Vince gara uno del trofeo Alfa 33 sulla pista di Mores

MOTORI

L'eugubino Rogari brilla in Sardegna

MORES (SS) - Si sono svolte con esito le competizioni "esportate" per l'occasione dall'Autodromo dell'Umbria al circuito sardo di Mores (SS), che ha visto la carovana dei Trofei "made in Magione" colorare per la prima volta in assoluto i 1650 metri sardi con le sfide nate in Umbria.

Nel Trofeo Alfa 33 è stato l'eugubino Angelo Rogari il trionfatore di gara 1. Grazie ad una grintosa partenza, che gli ha fatto guadagnare da subito diverse posizioni, Rogari è riuscito a portarsi sotto al poleman (sempre estratto a sorte, come da regolamento), Pasqualino Amodeo.

Il duello tra i due è stato serrato, ma a poco più di metà gara l'ascolano campione in carica della categoria ha dovuto cedere ai funambolici attacchi di Rogari, poi in testa fino alla bandiera a scacchi. A seguirlo sul podio, l'efficace Mauro Cesari, mentre Amodeo si è accontentato del terzo posto.

Nella seconda corsa, che vedeva fortitamente ancora Amodeo in pole position, l'ascolano non si è fatto più cogliere di sorpresa: ha difeso con decisione la posizione di predominio, meritando la vittoria davanti ad un valido Lorenzo Marioli e Rogari. Il Trofeo Barchetta Sport ha offerto due gare combattutissime: nella prima il poleman Giuseppe Ramacci ha esitato al via; ne hanno approfittato gli inseguitori Leonardo Francioli e Giampiero Sensi, nell'ordine primo e secondo. Intanto anche Adriano Alunno Ricci si è fatto sotto a Ramacci, strappandogli la terza piazza mantenuta fino al podio, dietro a Francioli e Sensi.

In gara due questi stessi - ma con ordine inverso - si sono portati al vertice sfilando il poleman Carlo Bacchi; è loro il podio, dove terzo è salito Luca Rossetti.

La prossima gara dei Trofei dell'Autodromo dell'Umbria si svolgerà domenica 29 Aprile: in questa occasione, dopo la trasferta, si tornerà a giocare "in casa".

PALLAVOLO MASCHILE B1

Marche stregate per la Sir Fiori guarda già avanti: "Con Olbia per il riscatto"

BASTIA UMBRA - Finalmente fino alla fine del campionato niente più avversarie delle Marche per la Sir Safety Bastia. E, dati alla mano, questa almeno è una bella notizia. La sconfitta di sabato scorso a Porto Potenza, maturata al termine di cinque tiratissimi set, ha confermato il trend piuttosto negativo dei Block Devils quando si devono scontrare con una formazione marchigiana. Tolta la Meridiana Olbia, che vinse con Meggiolaro e compagni alla decima d'andata 3 a 2, il resto delle sconfitte maturate dal sestetto di Mastrangelo è arrivato tutto con avversarie della regione confinante. Grottazzolina alla prima, Macerata alla seconda, Potentino alla nona, Castelfidardo alla ventesima ed ancora il Potentino tre giorni fa alla ventiduesima. Una coincidenza curiosa ed al tempo stesso sintomo della qualità delle formazioni marchigiane, da sempre tra le più pericolose del centro Italia. Fatto sta che la Sir, in una giornata nella quale certamente non si è espressa al massimo del suo potenziale, può ad ogni modo trovare motivi per sorridere. Pur perdendo infatti il distacco dalla seconda in classifica è addirittura aumentato grazie alla sconfitta casalinga del

Quasar Massa per mano dei cugini di Città di Castello. Così, a quattro gare dalla fine, i bianconeri sono a +6 dai toscani secondi e possono guardare con maggiore tranquillità il mezzo passo falso di Porto Potenza.

"E' stata una partita a fasi alterne - spiega il libero Block Devil Emanuele Fiori - e nel complesso piuttosto equilibrata. Nel primo e nel terzo set credo che abbiamo giocato benissimo, specialmente ad inizio gara quando siamo partiti a mille. Negli altri parziali siamo andati un po' meno bene, mentre il tie break si è giocato punto a punto e lì vincere o perdere è questione di poco. In generale non penso che abbiamo giocato male, forse siamo stati anche un po' sfortunati in alcuni frangenti. Siamo entrati in campo tranquilli e per portare a casa la vittoria, ma certamente, rispetto ad altre partite, ci è mancata continuità, anche se un leggero calo ci sta, è umano". La classifica comunque, come detto, continua a sorridere. "Sei punti sulla seconda sono un buon vantaggio - ammette Fiori - però noi dobbiamo riprendere a vincere. Ora abbiamo la pausa per Pasqua, utile per ricaricare le pile e riposarci un po' mentalmente, poi Olbia in casa sarà fondamentale per la nostra ripresa. Dobbiamo vincere ed anche di fare una bella partita per noi stessi, perché dopo queste due sconfitte in trasferta ci serve una bella vittoria con una squadra forte, qual è Olbia, per riprendere pienamente sicurezza e fiducia.

Poi con i tre punti forse il primo posto finale sarebbe molto vicino..." conclude Fiori, anima della seconda linea bianconera. Giuste considerazioni quelle del "Muciaccio" di Bastia Umbra, uno che sa come si vince la B1.